DETERMINA DIRIGENZIALE N. 640 DEL 14/07/2023

OGGETTO: Determinazione a contrattare inerente la Trattativa diretta (TD) sul MePA di Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 per i lavori di sistemazione dei portali vetrati dello scalone monumentale del Complesso Monumentale della Pilotta di Parma e fornitura di n. 2 pompe idrauliche.

CIG: Z3F3B5562F

IL DIRETTORE

VISTO il D.P.C.M. 29/08/2014 n. 171 recante Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell'art. 16, comma 4, del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni, dalla legge 23/06/2014, n. 89;

VISTI i successivi decreti attuativi: D.M. 27 novembre 2014 concernente "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo" e D.M. 23 dicembre 2014 concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";

VISTO il DM 23 gennaio 2016, recante riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'art. 1, comma 327, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che all'art. 6 comma 1, lett. b) ricomprende il Complesso monumentale della Pilotta tra i gli istituti e musei di rilevante interesse nazionale, quale ufficio di livello dirigenziale non generale periferico;

VISTO il DM 9 aprile 2016 recante disposizioni in materia di aree e parchi archeologici e istituti e luoghi della cultura di rilevante interesse nazionale, ed in particolare l'art. 9 comma 1 di modifica dell'allegato 2 del decreto ministeriale 23 dicembre 2014 recante "Elenco di istituti e luoghi della cultura e altri immobili e/o complessi assegnati ai musei e ai parchi archeologici dotati di autonomia speciale" dove al n. 1 di detto elenco al Complesso monumentale della Pilotta sono assegnati: la

Biblioteca Palatina di Parma – la Galleria Nazionale di Parma – il Museo Archeologico Nazionale di Parma – il Teatro Farnese di Parma;

VISTO il Decreto della Direzione generale musei che, alla conclusione delle procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali degli uffici di cui all'art. 6, comma 1 del citato DM., ha conferito dall' 8 maggio 2017 al Dott. Simone Verde l'incarico di funzione dirigenziale non generale di direzione del Complesso monumentale della Pilotta;

VISTA la determina dirigenziale n. 637 del 14/07/2023 di nomina del Dott. Diego Cauzzi quale RUP (Responsabile Unico del Progetto) *ex* art. 15 del D.Lgs. 36/2023;

PREMESSO che lo scalone monumentale di accesso al Complesso Monumentale della Pilotta è caratterizzato dalla presenza di tre vetrate composte ciascuna da 2 porte a vetro temperato stratificato di sicurezza 10+10, di dimensioni mm 1220 x 3444 e peso (comprensivo di vetro e parti metalliche) di circa 250 kg cadauna;

ACCERTATO che le ante vetrate sono state interessate da fenomeni di cedimento tali per cui una risulta essere inutilizzabile e le altre necessitano di interventi manutentivi necessari a ripristinarne la normale funzionalità e la messa in sicurezza;

DATO atto che, in ragione di tanto, si rende necessario procedere al lavoro di sistemazione dei portali vetrati dello scalone monumentale che consisterà nello smontaggio di ogni singola anta vetrata, sistemazione e regolazione dei cardini, smontaggio e verifica delle pompe a pavimento, rimontaggio e regolazione;

VALUTATA l'opportunità di procedere contestualmente all'acquisto di materiale di ricambio consistente in n. 2 pompe idrauliche, necessarie ad assicurare la tempestività di eventuali interventi manutentivi di immediato ripristino funzionale che si rendessero necessari in caso di cedimenti possibili in considerazione delle frequenti sollecitazioni a cui sono sottoposte le vetrate, in quanto porte di accesso principale al Museo;

CONSIDERATA la richiesta informale di preventivo inerente gli interventi di cui all'oggetto avanzata per le vie brevi nei confronti della ditta Tecnovetro s.r.l. con sede in Via G. Rossa 24, 43014 Medesano (PR), P.IVA 02043710348;

VISTO il preventivo prevenuto a questa amministrazione prot. n. 4066 del 07.07.2023 inerente gli interventi di cui all'oggetto per un importo pari a complessivi € 5.950,00 oltre ad I.V.A. di Legge al 22%;

DATA la documentata esperienza pregressa della ditta Tecnovetro s.r.l., ritenuta idonea all'esecuzione delle lavorazioni in oggetto;

VISTA l'urgenza di provvedere in ragione della necessità di ripristinare l'apertura in condizioni di sicurezza dell'accesso principale al Complesso Monumentale della Pilotta;

RITENUTO, pertanto, opportuno anche in applicazione del criterio della vicinanza rispetto al luogo in cui devono essere effettuate le lavorazioni e del ridotto numero di operatori economici specializzati nell'esecuzione del predetto intervento manutentivo, nonché della necessità di assicurare il rispetto del principio della rotazione, procedere all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dei lavori di sistemazione dei portali vetrati dello scalone monumentale del Complesso Monumentale della Pilotta di Parma e della fornitura di n. 2 pompe idrauliche, in favore della ditta Tecnovetro s.r.l. con sede in Via G. Rossa 24, 43014 Medesano (PR), P.IVA 02043710348;

VISTO l'art. 14 co. 18 del D.Lgs n. 36/2023 a norma del quale "*I contratti che hanno per oggetto due o più tipi di prestazioni sono aggiudicati secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che ne costituisce l'oggetto principale. L'oggetto principale è determinato in base all'importo stimato più elevato tra quelli delle prestazioni oggetto dell'appalto.*";

RITENUTA, pertanto, applicabile la disciplina in materia di appalto di lavori;

RITENUTO opportuno avvalersi del MEPA per l'individuazione del contraente ed indire una trattativa diretta tramite il portale;

CONSIDERATO che la piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione ha dal 06-08-2016 reso disponibile lo strumento della Trattativa Diretta rivolta ad un unico operatore economico, modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale Richiesta di Offerta, espressamente rispondente alle fattispecie normative di cui all'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs n. 36/2023;

CONSIDERATO che la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

VISTO che la "Trattativa diretta" viene indirizzata ad un unico Fornitore e risponde a due fattispecie normative: Affidamento Diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, Procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando, con un solo operatore economico, ai sensi dell'art. 76 del D.Lgs. n. 36/2023;

CONSTATATO che il lavoro in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che per il lavoro di importo inferiore a € 150.000,00 è possibile procedere mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

CONSIDERATO che il contratto con l'operatore economico verrà stipulato mediante sottoscrizione digitale del documento di stipula presente sulla piattaforma del Mercato Elettronico della PA;

VISTO l'art. 17, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., il quale dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte […]";* l'art. 17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 che stabilisce la possibilità di avviare le procedure *"ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti"*;

VISTO l'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 36/2023 e successive modifiche ed integrazioni, il quale consente alle Stazioni Appaltanti di procedere ad *"affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di*

documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti della stazione appaltante;

CONSIDERATO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come *"l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice"*;
- ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, che l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;

- il contratto collettivo applicato in relazione alle tutele a favore dei lavoratori impiegati nell'appalto risulta essere adeguato;

VISTO l'art. 53, co. 1 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che: *"Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106 salvo che, nelle procedure di cui alle lettere c), d) ed e) dello stesso comma 1 dell'articolo 50, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrano particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta. Le esigenze particolari sono indicate nella decisione di contrarre oppure nell'avviso di indizione della procedura o in altro atto equivalente";*

VISTO l'art. 53, co. 4 del D.Lgs. 36/2023 il quale stabilisce che: *"In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale";*

VALUATATA la congruità del preventivo prot. n. 4066 del 07.07.2023 presentato dalla ditta Tecnovetro s.r.l. con sede in Via G. Rossa 24, 43014 Medesano (PR), P.IVA 02043710348;

CONSIDERATO che il costo della manodopera indicato in sede di presentazione del preventivo dell'affidamento risulta congruo;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile, dato l'importo non rilevante, per le microimprese, piccole e medie imprese, non è ulteriormente suddivisibile in lotti aggiudicabili separatamente in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

VISTO l'art. 3 della L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

DATO ATTO di non trovarsi in alcuna delle ipotesi di conflitto d'interessi disciplinate del co. 1, dell'art. 16 del succitato D.Lgs. 36/2023;

PRECISATO che in conformità a quanto disposto dall'art. 53, co. 1, del d.lgs. 36/2023 con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'art. 106;

PRECISATO che con riferimento all'art. 53, co. 4 del d.lgs. 36/2023 si ritiene di richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del valore economico

delle stesse e della possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni a questa Amministrazione;

CONSIDERATO che, le stazioni appaltanti nominano su proposta del RUP, prima dell'avvio delle procedure per l'affidamento, un direttore dei lavori, ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'art. 1 dell'allegato II.14 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 che definisce attività e compiti del direttore dei lavori;

VISTO l'art. 4 co 3 dell'allegato I.2 al D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 il quale prevede che "*Il RUP può svolgere, per uno o più interventi e nei limiti delle proprie competenze professionali, anche le funzioni di progettista o di direttore dei avori*";

RITENUTO che il RUP del procedimento, Dott. Diego Cauzzi, sia in possesso delle competenze necessarie allo svolgimento delle funzioni di direttore dei lavori con riferimento ai lavori di cui all'oggetto;

RITENUTO opportuno vista la completezza e convenienza dell'offerta procedere all'indizione di una trattativa diretta ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 con l'operatore economico Tecnovetro s.r.l. con sede in Via G. Rossa 24, 43014 Medesano (PR), P.IVA 02043710348;

DETERMINA

1) di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente procedimento e motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. n. 241/1990;
2) di indire ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 apposita procedura a contrattare con la modalità della Trattativa diretta (TD) sul MePA di Consip S.p.a. ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. a) del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 inerente i lavori di sistemazione dei portali vetrati dello scalone monumentale del Complesso Monumentale della Pilotta di Parma e fornitura di n. 2 pompe idrauliche, come meglio dettagliato in premessa, con la ditta Tecnovetro s.r.l. con sede in Via G. Rossa 24, 43014 Medesano (PR), P.IVA 02043710348;

3) di imputare la relativa spesa pari ad € 5.950,00 oltre ad I.V.A. di Legge al 22% sul bilancio 2023 all'art. 1.03.02.09.009 "*Manutenzione ordinaria e riparazioni di beni immobili di valore culturale, storico ed artistico*";
4) di approvare il contratto generato automaticamente dal sistema MePA che sarà firmato digitalmente dal punto ordinante;
5) di dare atto che, in sede di aggiudicazione, si provvederà con conseguente determina dirigenziale ad attestare l'eventuale ribasso d'asta offerto dalla Ditta aggiudicatrice, tramite piattaforma MePA;
6) di nominare Direttore dei Lavori, ai sensi dell'art. 114, comma 2 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, il Dott. Diego Cauzzi, Funzionario per le tecnologie, in possesso dei requisiti richiesti per l'espletamento delle suddette funzioni in relazione ai lavori di cui all'oggetto;
7) di dare atto altresì, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dall'art. 1, co. 9, lett. e) della L. n., 190/2012 della insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale nei confronti del responsabile del procedimento;
8) di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito degli accertamenti in materia di pagamenti della PA ed al rispetto degli obblighi di cui all'art. 3 della Legge 136/2010 e comunque previa presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;
9) di disporre la pubblicazione dell'atto sul portale istituzionale dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente".

Il responsabile del progetto
(Dott. Diego Cauzzi)

Il Direttore
(Simone Verde)